



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 45/2021 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 31/07/2021

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARIP ANNO 2021 E APPROVAZIONE TARIFFE DA APPLICARE.

L'anno 2021 addì 31 del mese di 07 alle ore 18:00 nella sede delle adunanze, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Assente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente in collegamento da remoto
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
ALBRIGI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Assente
SANSONE GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Assente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Assente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Assente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Assente

Assenti: 8, Astuti Samuele, Cambianica Simone, Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Regazzoni Greta, Negro Stefano, Vanzo Robertino, Damiani Sandro.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SANSONE GIACOMO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione dell'Assessore BERNARD JACOPO.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Consigliere Carangi Maria Cecilia, gruppo consiliare Partito Democratico, partecipa alla seduta consiliare da remoto previa richiesta di autorizzazione come da casistica prevista.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

La parola, in questo caso, per l'illustrazione, direi, all'Assessore e Vice Sindaco Bernard. che sceglie il microfono 10, prego.

ASSESSORE BERNARD

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Quello che andiamo ad approvare con questo punto è, appunto, come detto nell'illustrazione dal Presidente Sansone, il Piano Economico Finanziario relativo ai servizi di igiene urbana, e in conseguenza a ciò, le tariffe che il concessionario può e applicherà sulle utenze domestiche e non domestiche, attive sul nostro Comune. Il punto è stato ampiamente dibattuto nell'ultima Commissione che è stata svolta, faccio una rapidissima sintesi di ciò che è cambiato rispetto allo scorso anno, perché ci siamo trovati nelle situazione di poter riequilibrare i rapporti fra la parte fissa e la parte variabile del valore del nostro contratto. Il valore del contratto, quindi, il PEF, ammonta a 1.486.483 € che è in linea con quello che è il valore di contratto anche relativamente agli scorsi anni, c'è una discrepanza fra quello che è stato approvato nel 2020 e nel 2019 dovuta agli incrementi ISTAT che, peraltro, lo scorso anno non c'erano stati, perché lo Stato ci aveva dato la possibilità di riapprovare le tariffe del 2019. Quindi, il valore finale del PEF è in linea con quelli che sono i valori di contratto. Quello che è variato rispetto agli scorsi anni è il rapporto fra la parte fissa e la parte variabile. Con l'introduzione del nuovo metodo di tariffazione dei rifiuti, l'MTR approvato da ARERA nel 2019 che lo scorso anno abbiamo potuto evitare di applicare. Il valore del nostro contratto è stato suddiviso in forza, appunto, di questo metodo di calcolo, è stato suddiviso in 1.038.000 € circa di parte fissa e 447.000 € circa di parte variabile. Questo ha creato una discrepanza fra quella che era la parte variabile applicata fino allo scorso anno, che ammontava per i cittadini malnatesi a 238.000 €. Ovviamente, questo aumento di parte variabile è stato compensato da una diminuzione in parte identica della parte fissa e, quindi, in realtà, non ci sono aumenti per quello che è il valore complessivo del contratto. Questa parte variabile doveva essere coperta, in qualche modo, attraverso la fatturazione in capo alle utenze domestiche e non domestiche, la scelta è stata quella di applicare all'interno della variabile due diverse sotto-variabili, una misurabile e una calcolabile, per quanto riguarda la parte di variabile misurabile si fa riferimento all'esposizione classica dei sacchi cippati del rifiuto solido, del rifiuto secco, che rimane identica a livello di costo, quindi, 3 € per ogni sacco per le famiglie, 45 € per i cassonetti e così via. La parte restante che ammontava a 209.000 € circa, è stata risuddivisa in parti uguali fra le utenze domestiche e le utenze non domestiche e sarà calcolata, per quanto riguarda le utenze non domestiche sui metri quadri, mentre, per quanto riguarda le utenze domestiche sul numero dei componenti del nucleo andando a creare, appunto, questa parte variabile, calcolabile. Ovviamente, è fondamentale specificare il fatto che avendo ricostruito delle tariffe su principi diversi rispetto a quelli che erano i principi attraverso i quali noi li avevamo costruite fino allo scorso anno, questo porterà in alcuni casi ad un aumento della bolletta per quanto riguarda i servizi di igiene urbana ma, allo stesso tempo, porterà per altre utenze sia domestiche che non domestiche, ad una diminuzione. L'ultima cosa che mi rimane da dire, ribadendo che il punto è stato ampiamente discusso in Commissione, e volevo anche in loro



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

assenso, a ringraziare i Gruppi di opposizione che hanno portato degli elementi importanti alla discussione di questo punto durante le Commissioni delle settimane scorse, che attraverso dei fondi COVID che sono stati elargiti ai Comuni e alle Amministrazioni Comunali da parte dello Stato, riusciremo ad avere circa 177.000/180.000 € di sgravi per le utenze non domestiche che hanno avuto delle chiusure durante il 2020, e circa 20.000 € di sgravi per le famiglie indigenti che rispondono a delle necessità particolari, ovviamente, sarà cura dell'Amministrazione Comunale e degli uffici, segnalare a chiunque abbia diritto a questo tipo di sgravi, il metodo attraverso cui, poterne usufruire. Questo per dire che, alla fine, di quel 1.486.483 € che è il valore finale del PEF, a quel valore, vanno sottratti circa 200.000 € fra scontistiche varie di natura Statale. Direi che ho detto tutto quello che mi ero premunito di dire, e quindi, ringrazio ancora e sono a disposizione per chiarimenti.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Bernard. Ci sono interventi? Albrigi.

CONSIGLIERE ALBRIGI

Sì, buonasera. Allora, è chiaro che, l'entrata, per così dire, a gamba tesa di nuove norme che siamo, come ha detto, giustamente, l'Assessore, obbligati ad applicare, perché derivano da, diciamo, volontà provenienti da istituzioni superiori, sconsigliasse un po' l'impianto, diciamo, dell'appalto della nettezza urbana, com'era stato concepito fino ad ora. Ed è chiaro che questo spostamento di una quota molto più alta, rispetto alla precedente situazione della parte variabile, ci ha obbligato a fare un po' di salti mortali, per cercare di, appunto, arrivare a coprire una cifra che, peraltro, ecco, forse l'Assessore ha dimenticato di dire, che un Ente esterno aveva valutato il valore dell'appalto a 1.800.000, dico bene? O giù di lì. Quindi, noi dovremo dare l'equivalente di 1.400.000 e rotti. Ora, è chiaro che ci siamo anche impegnati, anche, in Commissione sono state formulate delle ipotesi per arrivare a coprire questi soldi e, diciamo che, fra Assessorati, uffici, Consiglieri e quant'altro, si è arrivati ad una soluzione che, certamente non accontenterà tutti, perché qualche aumento, probabilmente, si leggerà qua e là. Speriamo moderato, ovviamente, ma ci sarà però ovviamente...

PRESIDENTE

Scusate. Potreste... chiaramente, mi rivolgo al Consigliere Albrigi ma, per tutti, avvicinare bene il microfono e alzare anche il tono della voce, perché altrimenti chi segue da remoto, non sente.

CONSIGLIERE ALBRIGI

Bene, scusate. Dicevo, abbiamo cercato di, diciamo, di ispezionare varie ipotesi, per arrivare, appunto, a coprire questa differenza. Ovviamente, la cosa più equa anche nel rispetto proprio del principio si paga in base a ciò che si produce, sarebbe stato un aumento del sacco, del costo del sacco individuale, perché, in questo modo, diciamo, si sarebbe contribuito, in maniera proporzionale. Questo, ovviamente, l'Assessore lo ha già detto, avrebbe portato però a dei costi molto elevati del sacco, quindi, diciamo, è un'ipotesi che è stata scartata. Non entro poi, nei dettagli, però, diciamo, fra le varie cose, questa è stata esaminata. Ecco, chiudo qua, però, un'altra cosa, non prima di avere detto questa piccola cosa. In Commissione io avevo detto che il Comune di Malnate, diciamo, nel corso di queste ultime Amministrazioni è stata un po' un'isola felice per quello che riguarda il costo dei rifiuti, perché, diciamo, la volontà politica di queste Amministrazioni precedenti, ivi compresa questa, è stata sicuramente quella di non andare a caricare l'utenza. E c'è stato contestato in Commissione che questo non è vero, che ci sono altri Comuni che



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

quest'anno sono riusciti, addirittura, ad abbassare. Ora, diciamo, mi sono preso la briga, e rubo due minuti ancora, di andare a consultare i dati ISPRA cioè dell'Istituto Superiore di Protezione e ricerca ambientale che, tutti possono consultare, peraltro, è un dato pubblico, dove sono indicate le cifre che i vari Comuni il costo, o meglio, che i vari Comuni hanno, diciamo, sostenuto per questo servizio, perché così parlano i numeri ufficiali. Secondo me è bene, insomma, che anche i cittadini a fronte di questo cambiamento, tengano bene a mente queste cifre. Allora, nel 2011, sarò brevissimo, nel 2011 il costo € abitante per anno, relativo alla raccolta indifferenziata di 31 €, negli anni dal 2015 al 2019 è sceso a 20 €. Per la differenziata siamo passati da 13,50 nel 2011 al 2015-2019 dove le cifre si attestano attorno agli 8 €, e il totale, perché, poi, ovviamente, oltre alla raccolta dei rifiuti differenziati e non, tiene conto dello spazzamento delle strade, aiuole, ecc. Siamo passati da 104 € del 2011 agli 89 € del 2019. Il 2019 è l'ultimo dato disponibile. Giusto per fare qualche raffronto con Comuni che sono stati citati, Gallarate ha un totale, noi, ripeto, spendiamo 89 €, Gallarate ne spende 153 per abitante anno, Busto Arsizio 156 è un Comune di dimensioni simili al nostro, cioè Tradate, 135. Quindi, parliamo di cifre, che in qualche caso arrivano addirittura a raddoppiare i nostri costi. Credo che questo sforzo debba essere messo in luce.

PRESIDENTE

Grazie al Capogruppo Albrigi. Scusi, le riattivo il microfono. Prego.

CONSIGLIERE ALBRIGI

Ne approfitto, ho dimenticato la parte più importante, al di là dei miei vaneggiamenti, e cioè, che i Gruppi di maggioranza si esprimono favorevolmente a questa modifica.

PRESIDENTE

Grazie al Capogruppo. C'era una richiesta di replica dell'Assessore. Prego.

ASSESSORE BERNARD

Più che una replica, era una conferma di quello che diceva il Capogruppo Albrigi che ringrazio per aver detto questa cosa che mi ero segnato e che non ho detto. Confermo che, effettivamente, la Società COSEA che ci ha validato il PEF, ha ricevuto dal concessionario, quindi dall'ATI composta da Eco Nord, ECO SEAB e Andreni Tributi, evidenze per oltre 1.800.000 € sui costi reali del servizio fra raccolta e smaltimento e a maggior ragione, adesso, ovviamente, ha fatto giustamente l'intervento politico, la parte politica e il Capogruppo Albrigi, però, a conferma del fatto che, negli ultimi anni, i contratti che sono stati stipulati con i concessionari dei servizi di igiene urbana, hanno aiutato i cittadini malnatesi, a preservare una parte dei loro soldi e delle loro ricchezze attraverso delle scelte oculate. Era semplicemente una conferma di quanto aveva detto, perché era previsto nel mio intervento ma, mi sono dimenticato di dirlo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Bernard. Ci sono ulteriori interventi e dichiarazioni di voto, presumo di no, perché sono stati esauriti quelli relativi ai Gruppi presenti. Pertanto, possiamo porre in votazione anche il terzo punto all'ordine del giorno



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « *chi inquina paga* »;

RILEVATO che con la delibera ARERA n. 443 del 31.10.2019 sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 (primo semiperiodo 2020 2021);

RILEVATO inoltre che con la successiva deliberazione ARERA n. 493 datata 24.11.2020 è stato stabilito l'aggiornamento del MTR-1 (Metodo Tariffario Rifiuti) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;

VISTO:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il Bilancio di Previsione anno 2021/2023 di questo Comune è stato approvato con delibera consiliare n. 12 del 07.04.2021;
- l'art. 30 c. 5 del D.L. 22 marzo 2021 n. 41 (cosiddetto Decreto Sostegni) che limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che i Comuni approvino le tariffe ed i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021, rendendo possibile l'effettuazione di modifiche al bilancio di previsione già approvato in occasione della prima variazione utile. Tale norma è stata confermata dalla legge di conversione 21 maggio 2021 n. 69;
- l'art.2 c. 4 del D.L. 30 giugno 2021 n. 99 che proroga al 31/07/2021 quanto previsto nel punto precedente;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della citata delibera ARERA n.443/2019, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente (ETC) o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette da ARERA il compito di approvare il PEF dopo che l'ETC territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

RICORDATO che nella Regione Lombardia i Comuni svolgono le funzioni di Ente territorialmente competente e pertanto sono ad essi ascritti i compiti di validazione di cui al sopra citato comma 6.3 della delibera ARERA n. 443/2019;

TENUTO CONTO che:

- nel territorio in cui opera questo Comune non è presente od operante l'Ente di Governo d'Ambito (EGATO) previsto da specifica normativa nazionale, e che quindi le funzioni di ETC previste dalla succitata delibera ARERA sono svolte dal Comune;
- il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) la dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha fornito i dati del cosiddetto "Pef grezzo", attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.
 - b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

EFFETTUATA, con esito positivo, la procedura di validazione del PEF consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF stesso, posta in essere dal consulente Cosea Consorzio, società allo scopo incaricata;

PRESO ATTO che i prezzi risultanti dal PEF 2021 finale validato costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti del servizio stesso e quindi assumono piena ed immediata efficacia "fino all'approvazione da parte dell'Autorità" ovvero di ARERA;

ESAMINATE altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "Linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2019, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A) alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

VISTO inoltre:

- l'art. 1 c. 654 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, c. 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile da assumere in conformità del PEF relativo al servizio per l'anno medesimo;

DATO ATTO che il Piano Economico Finanziario PEF relativo al servizio gestione rifiuti, di cui alla presente deliberazione, espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

RILEVATO che i costi inseriti nel PEF 2021 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa al piano medesimo;

ATTESO che la nuova suddivisione apportata con l'MTR-1 nella composizione delle tariffe ha visto un sensibile arretramento della parte fissa a favore di quella variabile lasciando agli Enti componenti la definizione dell'articolazione della tariffa stessa;

ESAMINATE inoltre le *"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1 L. 147/2013"*, emanate dal Dipartimento per le Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23.12.2019, le quali hanno chiarito che *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della Tari su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti"*;

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dall'art. 6, c. 6 della delibera ARERA n. 443/2019, *"fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente"*;

RILEVATO che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relativa alla componente di costo variabile per l'anno 2021 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2020, rispetta i limiti di cui all'art. 3 dell'allegato alla delibera ARERA n. 443/2019;

RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al PEF come di seguito:

a. Tariffa Domestica:

- i. Tariffa Fissa sulla base delle tariffe vigenti per il 2020 r(Euro/mq)) ridotte in termini percentuali;
- ii. Quota Tariffa Variabile sulla base dei conferimenti del rifiuto indifferenziato (sacco con rfid)
- iii. Quota Tariffa Variabile sulla base dei coefficienti previsti dal D.P.R 158/99 e s.m.i., (Euro/componenti nucleo) a copertura della parte variabile di costo non coperto dal sacco con rfid);

b. Tariffa Non Domestica:



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- i. Tariffa Fissa sulla base delle tariffe vigenti per il 2020 (Euro/mq) ridotte in termini percentuali;
 - ii. Quota Tariffa Variabile sulla base dei conferimenti del rifiuto indifferenziato (sacco con rfd)
 - iii. Quota Tariffa Variabile sulla base dei coefficienti previsti dal D.P.R 158/99 e s.m.i., (Euro/mq) a copertura della parte variabile di costo non coperto dal sacco con rfd);
- c. specificando che la quota variabile per la parte eccedente il sacco è ripartita al 50% su Utenza Domestica e 50% su utenza non domestica.

PRESO ATTO dei coefficienti per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze domestiche e di quelle non domestiche;

DATO ATTO che l'art. 1, c.666 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, che unitamente alla Tari, potrà poi essere corrisposto, attraverso la procedura del "Pago PA" qualora attivabile e comunque corrisposto dal gestore alla Provincia;

VISTA la seguente documentazione:

- Allegato A: PEF 2021 predisposto secondo lo schema tipo (Appendice 1 MTR)
- Allegato B: Relazione accompagnamento predisposta secondo schema tipo (Appendice 2 MTR)
- Allegati C1 e C2: dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema tipo (Appendice 3 MTR) rispettivamente della società Econord e della società Ecoseib;
- Allegato D: Relazione di validazione del PEF predisposta da Cosea Consorzio
- Allegato E: prospetto delle tariffe Tari 2021 da applicare
- Allegato F: prospetto delle agevolazioni Covid

PRESO altresì atto di quanto indicato dall'art.6 del D.L. 73 del 25/5/2021 (c.d. decreto sostegni) in ordine:

- a) allo stanziamento di un fondo straordinario per agevolazione Tari imprese quantificato al momento da fondazione Ifel, per il Comune di Malnate, in euro 119.062,00, a cui aggiungere il residuo dell'anno precedente, per complessivi euro 88.483,00;
- b) alla modalità con cui verranno riparti detti fondi: decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;
- c) alla genericità della riduzione e quindi la possibilità di collegarlo sia alla tariffa fissa che variabile;
- d) alla modalità con cui vanno richieste dette agevolazioni da parte dell'utenza: *.. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie.*



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

RICHIAMATA la deliberazione n. 31 in data 19/07/2021 di adeguamento del regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al D. Lgs. 116 del 03/09/2020

ATTESO CHE la Giunta Comunale con atto n. 105 del 20/07/2021 ha proposto per l'anno 2021 di approvare la documentazione di cui al PEF 2021 e relative tariffe applicabili (Allegati A, B, C1, C2, D, E, F) determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura dei costi del servizio per l'anno 2021;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'argomento è stato trattato nella competente Commissione Consigliare nella seduta del 23/07/2021;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del decreto leg.vo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO E ACQUISITO ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 267/2000 il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione in materia;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 9

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 9

Voti favorevoli: 9 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Albrigi Paolo, Manfredi Maria Cristina, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

Voti contrari: 0

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** la documentazione di cui al PEF 2021 e relative tariffe applicabili elencata nella parte di premessa (Allegati A, B, C, D, E, F) e qui da intendersi integralmente riportata, dando atto che detti allegati costituiscono parte sostanziale della presente delibera nonché l'allegato relativo alle percentuali di riduzioni covid
- 3) **DI CONFERMARE** le agevolazioni previste dal regolamento vigente ed in particolare con riferimento alla crisi pandemica in atto e ai fondi stanziati dall'art.6 del D.L. 73 del 25/5/2021 prevedere per le utenze NON domestiche una riduzione da parte del concessionario sulla tariffa fissa e nella misura indicata nell'allegato F a cui aggiungere il residuo fondo riconosciuto per l'anno 2020;
- 4) **DANDO ATTO** che gli importi riconosciuti saranno determinati a seguito del contributo definitivo riconosciuto dallo Stato si specifica che:



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- le riduzioni sono applicate già nella fase di acconto sulla tariffa 2021
- saranno adeguate e riparametrate in base proporzionale e in base alla presentazione di dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti in sede di fatturazione consuntiva in base all'effettivo stanziamento di bilancio e alle eventuali indicazioni ministeriali.
- sono a carico del bilancio statale e verranno fatturate dal concessionario al comune entro il 31/12/2021 o in alternativa a conguaglio all'utente qualora non vengano riconosciute dal comune;

5) **DI DARE ATTO** che con l'applicazione delle tariffe definite è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio gestione rifiuti, così come risultante dal PEF;

6) **PREVEDERE** per il 2021 le seguenti scadenze per il pagamento del corrispettivo TARI:

- prima rata di acconto entro il 10 settembre 2021;
- seconda rata di acconto entro il 29 ottobre 2021;
- saldo 28 febbraio 2022.

dando atto che è facoltà del gestore, per motivi organizzativi, procrastinare fino a mesi due le scadenze di cui sopra;

7) **DI DARE ATTO** inoltre che sulle tariffe Tarip viene calcolato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura del 5%;

8) **DI DARE ATTO** che l'importo massimo derivante dalla introduzione di agevolazioni straordinarie ed atipiche in oggetto, in sede previsionale è stimabile in complessivi:

- € 175.000,00 oltre IVA e contributo TEFA per la concessione di agevolazioni straordinarie ed urgenti a favore delle utenze non domestiche;

L'importo di cui sopra opportunamente documentato verrà stornato dal Concessionario ai contribuenti TARIP e addebitato al Comune di Malnate.

9) **DI TRASMETTERE**, entro 30 giorni dalla data della presente delibera, il PEF e i documenti allo stesso allegati, elencati all'art. 6 della delibera arera n. 443/2019, mediante piattaforma resa disponibile dalla autorità stessa;

10) **DI PROVVEDERE** ad inviare nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente delibera mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

10) **DI DARE ATTO** che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come risulta nella parte narrativa;

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio considerata l'urgenza di provvedere in merito con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 9



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 9

Voti favorevoli: 9 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Albrigi Paolo, Manfredi Maria Cristina, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

Voti contrari: 0

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SANSONE GIACOMO

IL SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA